

COMUNE DI BORORE

Provincia di Nuoro

REGOLAMENTO

Per il servizio di economato

Approvato con delibera podestariale n° 34 del 23.5.1932, approvata dalla G.P.A. con decisione del 27.7.1932, n° 5174

Come modificato con delibere:

C.C. n. 49 del 2.11.1957, n. 145 del 12.9.1972, n. 17 del 13.3.1976, n. 16 del 30.3.1981, n. 109 del 30.11.1987.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

#### ART. 1

E' istituito il servizio di Economato del Comune che verrà regolamentato dalle norme del presente Regolamento.

#### ART. 2

La gestione del servizio verrà affidata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione ad un dipendente del Comune.

#### ART. 3

A favore dell'incaricato del servizio saranno emessi mandati di anticipazione il cui importo complessivo, trimestre per trimestre, non dovrà superare la somma di £. 10.000.000, così suddivisa.

- a) per piccoli acquisti di cancelleria e stampati;
- b) per minute spese d'ufficio, per manutenzione impianti, delle macchine, dei mobili e in genere dell'arredamento degli uffici;
- c) per piccole spese per riparazioni urgenti e manutenzione di fabbricati, acquedotti, fognature, impianti elettrici e di riscaldamento, nonché per piccole manutenzioni di opere stradali;
- d) per spese postali e telegrafiche, per carte bollate, per trasporti a mezzo ferrovia, posta e svincoli dei materiali destinati al Comune;
- e) per gestione di servizio di stato affidati al Comune;
- f) per rifornimento gasolio impianti di riscaldamento, Asili, Scuole, Ricovero;
- g) per carburanti mezzi meccanici e motopompe "Cherbos".

L'entità di ciascuna spesa dovrà riguardare un acquisto, lavoro, servizio completo e non parte di esso esaurendo in unica soluzione lo scopo per cui è stato disposta.

#### ART. 4

L'anticipazione deve servire unicamente per minute spese di ufficio e per quelle riferentesi a piccoli e minuti lavori urgenti, forniture, provviste ecc., per i quali il pagamento **non può essere fatto**, in modo assoluto per mandato a favore del diretto creditore.

#### ART. 5

Il mandato di anticipazione a favore dell'economista, sarà emesso con titolo specifico "Anticipazione per il servizio di economato per l'anno . . . . e da reintegrare" e dovrà imputarsi ad apposito stanziamento da istituire alle partite di giro (entrata ed uscita).

#### ART. 6

Le spese da pagarsi dall'economista saranno ordinate dal Sindaco a mezzo di speciale bollettario a madre e figlia.

#### ART. 7

Ogni qualvolta si renda necessario il rimborso, ed in ogni caso non oltre il trimestre, l'economista compilerà l'apposito rendiconto, allegando dove le singole distinte.

Le distinte dovranno compilarli per ogni singolo articolo di bilancio, cui devono essere imputate le spese o gruppi di esse.

ART. 8

Le singole distinte ed il rendiconto riepilogativo saranno sottoscritte dall' economo e dal Sindaco. Alle medesime saranno unite tutte le quietanze, fatture, note, regolarmente quietanzate, dai diretti percipienti.

ART. 9

La deliberazione dovrà essere corredata dal relativo rendiconto la cui spesa sarà rimborsata integralmente, con tanti mandati quante sono le distinte.

Con tale rimborso resterà così reintegrata integralmente la parte dell'anticipazione della spesa.

ART. 10

Alla fine dell'esercizio si emetterà l'ordine di incasso per il rimborso dell'intera anticipazione ed il 1° gennaio dell'anno seguente si emetterà il mandato dello stesso importo per il rimborso dell'anticipazione occorrente per l'esercizio successivo.

Letto, approvato e sottoscritto.